

Al Signor Presidente della  
Provincia di Cremona Roberto Mariani

Oggetto: interrogazione a risposta scritta in merito alla situazione economico finanziaria della SOCIETA' IN HOUSE CENTROPADANE ENGINEERING SRL

Premesso che:

-abbiamo appreso con sorpresa che la società Centropadane Engineering Srl ha depositato ricorso ex art 40 E 44 CCI al fine di essere ammessa alla procedura di regolazione della crisi con nomina di un Commissario Giudiziale, come si evince anche dalla visura camerale;  
-con decreto del 19/01/2026 il Tribunale di Cremona ha ammesso la società alla procedura richiesta nominando commissario giudiziale la dr.ssa Veronica Grazioli con studio in Cremona e concedendo il termine di 60 giorni al debitore di predisporre una proposta di Concordato Preventivo contenente un piano di risanamento della società stessa. Ha altresì disposto che per la durata di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della domanda nel registro delle imprese i creditori non possano iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari e che non possa essere pronunciata sentenza di apertura della liquidazione giudiziale o di accertamento dello stato di insolvenza.

Tenuto conto che il Consiglio Provinciale, pur essendo stato chiamato ad approvare una variazione di bilancio che prevedeva lo stanziamento della somma necessaria ai fini della ricapitalizzazione della società, non è stato in alcun modo informato dell'apertura della suddetta procedura.

Considerato che il Consiglio Provinciale non è stato nemmeno informato delle scelte effettuate dai soci della compagine sociale in merito alle azioni da assumere per garantire la continuità operativa della società e superare la fase di crisi economica e finanziaria della medesima.

Considerato altresì che l'iscrizione di detta procedura denota una condizione finanziaria e debitoria presumibilmente più grave rispetto a quella già evidenziata nello scorso bilancio d'esercizio e che potrebbe sfociare – qualora non si rendesse possibile una ristrutturazione del debito – in una liquidazione della società stessa con gravi conseguenze sui soci e soprattutto sui lavoratori.

Tanto premesso, i sottoscritti consiglieri interrogano il presidente della Provincia di Cremona affinché risponda – in forma scritta e dettagliata – ai seguenti quesiti:

- 1) Come mai l'accordo coi creditori dichiarato in sede di discussione dei "piani di rilancio" della società è venuto meno?
- 2) Qual è il risultato del pre-consuntivo dell'esercizio 2025?
- 3) Relativamente alla procedura in essere avanti al Tribunale di Cremona si chiede quali decisioni ha assunto il Comitato di Indirizzo e Controllo e l'Amministratore unico per superare questa fase di crisi?
- 4) Qual è l'attuale assetto del personale in carico alla società e se le procedure di licenziamento di quattro lavoratori sono state revocate come auspicato dal Presidente della Provincia.

I consiglieri del Gruppo Centrodestra per Cremona

Filippo Raglio  
Valeria Patelli  
Gianni Rossoni